



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte ...”.*
(RdV 24)



Il 28 dicembre 2013, alle 23.05 (ora italiana)
nella comunità di Negrar (VR),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
ANNA MARIA SR PAOLA ZAMPINI
di 74 anni di età e 52 anni di vita religiosa

“Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama!” (Lc 2,14).

Al canto della moltitudine dell’esercito celeste che loda Dio, in questo clima del S. Natale, ai primi vesperi della domenica dedicata alla Santa Famiglia, la nostra sorella Paola conclude la sua vita terrena e viene presentata al Padre da Gesù Buon Pastore per celebrare le sue nozze eterne, come Pastorella fedele nella vocazione e generosa nel servizio.

Anna Maria, primogenita di tre figlie, nasce il 5 agosto 1939 a Quinzano (VR), sotto la protezione della Madonna della neve. Battezzata il 13 agosto dello stesso anno, cresce in una famiglia profondamente cristiana, dalla quale respira i valori più preziosi della vita e nella quale matura la vocazione religiosa. Nella parrocchia di origine, segue con amore le iniziative della comunità cristiana e s’impegna come catechista nella comunicazione della fede alle nuove generazioni. Ed è proprio in questo contesto che la giovane ventenne decide di entrare in Congregazione, il 3 gennaio 1959. Entra in noviziato il 2 settembre 1960 ad Albano Laziale (RM) ed emette la Prima Professione il 3 settembre 1961 prendendo il nome di sr Paola. Cinque anni dopo, sempre ad Albano, emette la professione perpetua.

Fin dalla richiesta di ammissione alla vestizione, la giovane Anna Maria ha chiara consapevolezza della sua scelta: *“Ho accolto con entusiasmo la divina chiamata e cercato di far tesoro della formazione donatami con tanto amore. Desidero corrispondere con fedeltà a tanta grazia e predilezione di Gesù Buon Pastore e fidando sempre nella divina misericordia sono contenta di essere annoverata a questa Congregazione in cui l’ideale di santità si raggiunge nella collaborazione allo zelo pastorale... la Divina Pastora, nelle cui mani ho affidato i miei propositi, mi ottenga la grazia di perseverare nella volontà di Dio...”*.

Di carattere buono e riservato, con un’intelligenza speculativa e pratica, sr Paola, riesce bene nello studio, nella musica, nella poesia e nel canto: doni che mette a disposizione anche nell’animazione liturgica durante i periodi in cui svolge il suo apostolato parrocchiale.

Amante della Parola di Dio che ascolta con cuore aperto, sr Paola coltiva una profonda vita spirituale che traspare in tutto ciò che fa: dai piccoli servizi comunitari agli

impegni di particolare responsabilità come l'assistenza nella formazione. Infatti in due diversi periodi: dal 1961 al 1965 ad Albano e dal 1967 al 1968 a Camparada (MI) è assistente delle giovani Immacolatine.

Volonterosa di progredire sotto ogni aspetto, esprime in diversi modi il suo amore alla Congregazione donando tutta se stessa in ogni compito che le viene assegnato. Sr Paola è conosciuta, nell'intera Congregazione, per il prezioso servizio di segretaria generale svolto con amorevole dedizione, discrezione e precisione, per tre mandati consecutivi: dal 1982 al 1999. La sua timidezza, la porta a vivere piuttosto dietro le quinte, ma sempre con instancabile generosità, ed in modo ordinato, metodico e puntuale.

Dal 1965 al 1966 svolge il suo tirocinio nella scuola materna di Cinte Tesino (TN); dal 1968 al 1976 vive nella comunità di Reggio Calabria dove insegna nella scuola elementare e si dedica anche alla catechesi e all'animazione liturgica. Ama la vita fraterna ed è piacevole la sua compagnia. E come superiora della comunità si dedica con cura verso ogni sorella dimostrando attenzione e accoglienza silenziosa e sincera verso tutte.

Nel 1976 viene trasferita a Rivalta sul Mincio (MN) fino al 1979; poi a Soave Mantovano (MN) dove presta un accurato servizio anche nella segretaria FISM fino al 1982, anno in cui le viene richiesto l'impegno nella segreteria generale.

Apprezzata e stimata dentro e fuori la Congregazione, sr Paola, conclude il suo "pascere" come segretaria generale nel 1999 e viene destinata alla comunità di Negrar (VR). Qui, dopo pochi mesi, viene visitata dalla malattia che vive consegnandosi fiduciosa alla volontà di Dio. Rimane in questa comunità dedicandosi all'animazione spirituale delle sorelle fino al 2009, anno in cui le viene richiesto l'impegno di segreteria anche nella provincia.

Accoglie con gioia e disponibilità l'incarico a cui si dedica, alternandolo con l'assistenza alla mamma molto anziana, fino a quando il cancro ai polmoni, che sembrava debellato, riappare in tutta la sua gravità. Sr Paola riprende con molta fiducia le terapie che, purtroppo, non producono gli effetti sperati. Assistita con amore dalle sorelle della comunità di Negrar si consegna serenamente nelle braccia del Signore, contemplato nel mistero della sua Incarnazione.

All'inizio del mese di dicembre, nella visita fatta a sr Paola, ricoverata all'ospedale di Negrar, quasi con le stesse parole usate nella sua richiesta di ammissione alla professione perpetua, mi disse: *"Il Signore mi ha fatto oggetto della sua misericordia. Riconosco di non meritare nulla tuttavia confido nella bontà del Signore e nella sua Madre... Una cosa domando al Signore: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della vita (Sal 27,4)".*

Sì, sr Paola, ora abiterai per sempre nella casa del Signore, il Pastore bello che hai amato e cantato fino alla fine. Affidiamo alla tua intercessione anche il cammino della Famiglia Paolina nell'anno Centenario di Fondazione e ti chiediamo, insieme alle Pastorelle del Cielo, di continuare ad accompagnare anche noi, la tua mamma e i tuoi familiari, perché tutti possiamo ritrovarci un giorno nella gioia della comunione senza fine.

Sr Marta Finotelli
Superiora generale

Manila, 29 dicembre 2013
Festa della Santa Famiglia di Nazaret